

## **Verbale consulta dello sport del 14/11/11**

**Odg:** bando di assegnazione della gestione della piscina comunale e del palasport.

### **Società sportive presenti:**

ASD F. Francia (Nicola Montecalvo, Mauro Galli)

ASD Calcio( Mauro Lasi)

Pol.Zola (Ugo Beghelli, Favaron Tiziano e Fulvio Favaron della sez. Atletica, Fabio Bencivenni sez. nuoto)

ASD ASCO (Follari Matteo, Follari Filippo, Alberto Toscano, Salvatore Demontis)

ASD Idea Volley (Dall'Olio Franco)

GSR (Paganelli Guido, Furio Veronesi)

Voltone Basket ASD (Sauro Marchesini)

Scuola Di Danza M° Buratto (Laura Terzi)

Volo Club Arcobaleno (Busi Giancarlo)

Atletica Lolli (Piccioni Paolo)

Scuola BVL (delega Bosi Andrea)

Il neopresidente Nicola Montecalvo apre la seduta cedendo la parola all'assessore allo sport Alessandro Ansaloni, che introduce il bando presentato in giunta mercoledì 16/11

**Ansaloni:** Ringrazio innanzitutto la consulta per la collaborazione con l'amministrazione comunale. Articolerò le nostre linee guida per questo bando in alcuni punti. Il primo riguarda la qualità del servizio, che deve restare immutata. Il secondo punto sono i costi: soprattutto per la gestione della piscina, l'amministrazione ha una parte di denaro che dovrà girare al gestore dell'impianto, bisogna capire dov'è l'equilibrio tra il gestore e l'amministrazione. C'è crisi, l'amministrazione deve cercare di mantenere i propri servizi e le proprie uscite nei limiti possibili; lo sport è però molto importante, anche il sindaco lo sottolinea spesso, e sarà sempre una priorità per l'amministrazione, ma di fronte ai costi dei servizi sociali e delle scuole, lo sport deve dare la precedenza. Stiamo cercando di contenere i costi, e il prossimo bando prevederà una riduzione importante del contributo comunale per la gestione della piscina. Non lasceremo il futuro gestore a piedi, ma come comune dobbiamo ridurre sostanzialmente il nostro contributo.

Pensiamo di assegnare la piscina ad un gestore unico, ciò potrebbe creare dei risparmi, per esempio sottoforma di una segreteria unica o sottoforma di altre iniziative che verranno dettagliate nel bando.

Il terzo punto è quello di cercare di far sì che le risorse che la nostra piscina comunale produce, rimangano il più possibile all'interno del nostro territorio di Zola. Naturalmente quando si parla di bando pubblico non si può parlare di esclusione o di discriminazione rispetto all'esterno, però quantomeno un'amministrazione, può politicamente spendere il fatto che se un territorio con i propri cittadini mette in campo delle opere, deve sperare che il guadagno di queste opere rimanga sul territorio. Ma chi è che garantisce questo? Io credo che, il coinvolgimento dell'associazionismo locale sia l'arma migliore, noi abbiamo delle associazioni che dal proprio statuto non hanno scopo di lucro e che possono garantire questo.

Quarto punto la valorizzazione dei progetti che riguardano under 18, disabili e anziani e più in generale tutti i cittadini di Zola. Direi che è un bando che non può pensare di essere discriminatorio nei confronti di nessuno ma che sa bene cosa vuole. La legge che governa questi bandi dice determinate cose che noi come amministrazione comunale non possiamo scavalcare. Chi si andrà a candidare a queste gestioni si confronterà con questi criteri di punteggio che tenderanno a valorizzare questi macrotemi che vi ho appena spiegato, se da un lato non ci saranno esclusioni a priori ci sarà sicuramente una valorizzazione per quelle domande che porteranno appunto queste linee guida dentro se stessi, ci saranno dei metodi di premiazione. Come vi ho già spiegato i bandi sono costruiti dove il bilancio tra un'offerta economica e il piano organizzativo gestionale tecnico ha delle differenze. Vogliamo evitare che la nostra piscina comunale venga presa, gestita, usata, resa inutilizzabile e poi lasciata lì. Tutto sommato questo è quello che avevamo piacere di condividere insieme a voi e portare nella prossima delibera. Dopo l'approvazione della giunta andremo ad una prova tecnica per far sì che i cittadini non risentano di questo passaggio, se ci sarà.

Il vecchio contratto scade il 31/12 ma è stato prorogato fino alla fine della stagione sportiva: le attività sportive potranno così proseguire portando a termine i corsi.

**Bosi:** Quando parliamo di piscina si intende anche il palazzetto?

**Ansaloni:** Sì, e anche quella di Gesso.

**Bosi:** Anche il palazzetto ha bisogno di un po' di attenzioni in modo che possa essere usato in modo ottimale. Quando è venuto a piovere forte, pioveva dentro. Per preservare un bene bisogna curare anche la parte meno redditizia come il palazzetto. Quindi metteteci un occhio anche su quello almeno sulla manutenzione ordinaria.

**Beghelli:** Due cose: la prima, rispondendo a Bosi: al palazzetto non si tratta di una manutenzione ordinaria, ma straordinaria, perché sono già stati fatti alcuni studi e probabilmente ce ne faremo carico come società, nel senso che non è un problema di acqua piovana ma di condensa che si annida nell'intercapedine. C'è già un mandato agli uffici tecnici che dovranno intervenire in questo mese, i lavori saranno a carico della società, è chiaro che la sicurezza massima si raggiungerebbe cambiando la copertura, perché è lamiera, e il problema di condensa persiste ed è quello il problema che vedete voi. Quello che possiamo fare lo faremo. Ma per questo secondo me sarebbe opportuno che l'amministrazione pubblica si mettesse in collaborazione con un'azienda che si occupi della cosa. La seconda cosa riguarda il bando. Visto che il bando comunque porterà al comune un onere di risparmio notevole sul contributo da versare a chi ci sarà, farebbe piacere che questo risparmio per l'amministrazione pubblica, almeno in parte venisse riversato sulla promozione sportiva. È giusto tutto quello che ci diciamo (servizi sociali e quant'altro) però se noi siamo bravi a risparmiare è giusto che una piccola dose di quel risparmio lì venisse utilizzato, ad esempio, per far ricomparire il contributo alla promozione sportiva. Se parte del risparmio lo procuriamo e ci lavoriamo noi sarebbe giusto non scordarsi di noi.

A tal proposito, visto che nell'amministrazione sportiva stiamo discutendo le olimpiadi dei castelli del prossimo anno, che è una manifestazione che facciamo da 11 anni, e visto che tutte le varie polisportive o associazioni sportive della valle dei castelli da qui a Bazzano ci mettono dei contributi, quello sarebbe un posto dove poterli mettere, dal momento che noi come amministrazione pubblica questi contributi li abbiamo tagliati da un pezzo. Non facciamo le mosche bianche, se possibile.

**Lasi:** entro la fine dell'anno riusciamo a fare questo bando?

**Ansaloni:** Se riusciamo ad uscire entro il mese di dicembre entro la primavera dovremmo riuscire ad essere pronti.

**Follari:** Io penso che questa sia la strada da seguire anche se ancora non riesco a capire come entreranno le associazioni del territorio in questo bando. Si seguirà l'iter attuale o ci sarà una diversificazione?

**Ansaloni:** Ti spiego: noi non decideremo chi entrerà dentro la piscina, ci saranno delle libere situazioni che si muoveranno, l'amministrazione potrà dare dei criteri e dei punteggi, cioè valorizzare in quelle proposte i temi che ci interessano di più. Chi seguirà le linee di indirizzo che ho citato prima sarà agevolato. Diciamo che le aziende possono prevedere la collaborazione con le aziende e la commissione valuterà e darà un punteggio al programma.

**Follari:** Sono d'accordo con Beghelli per quanto riguarda il "contentino" che si verrebbe a creare ma soprattutto sono impaziente di vedere dove andranno a finire i soldi che si risparmiano.

**Ansaloni:** Non è legittimo, di più, io credo anche di portare avanti il mio incarico non supinamente. Quello che vi voglio far capire è che noi partiamo nel comporre il nostro bilancio comunale non da 0: siamo già sotto!

Avremo dei risparmi e decideremo dove metterli, ma partiremo con dei meno che andranno colmati, ci saranno alcune valutazioni che in sede di bilancio andranno discusse e fatte in previsione del 2012.

**Lasi:** Quello che voglio far capire è questo, che se qualcuno fa un'altra piazzetta come quella che abbiamo qui a Zola, allora ci girano le scatole.

**Ansaloni:** Sono d'accordo e recepisco il messaggio.

**Follari:** Quello che sta uscendo è che siamo tutti partecipi della vita di Zola, di quello che sta succedendo a Zola e tutti vogliamo il meglio per Zola, sia per il cittadino di Zola sportivo ma anche per quello che riguarda altri campi. E quindi cerchiamo di sapere come vanno le cose.

**Ansaloni:** Fai benissimo a dire questo e vi posso dire che il settore sport di Zola Predosa è quello che ha contribuito di più nei risparmi dei bilanci comunali, sono state tagliate delle iniziative, e il contributo che ha dato lo sport non ha creato ripercussioni, grazie al nostro associazionismo sportivo abbiamo portato avanti anche degli investimenti. Abbiamo fatto il sintetico e riqualificato la palestra delle scuole medie; comunque lo sport a Zola Predosa nonostante i tagli che si stanno portando avanti riesce a fare le sue cose. Credo che sia un bell'esempio da portare.

**Lasi:** La consulta dello sport qualche anno fa mi aveva promesso, se vi ricordate, che i soldi dell'Idea Zola sarebbero stati ridistribuiti anche alle società, ma non ho mai saputo dove sono andati a finire. (breve discussione sull'Idea Zola)

**Ansaloni:** La provocazione di Mauro ha un suo perché, il coinvolgimento delle aziende private diventa sempre più un argomento d'attualità. Gli enti locali cercano collaborazioni per quanto riguarda le sponsorizzazioni e le progettualità, per cui non sarebbe male fare dei ragionamenti d'insieme anche per quanto riguarda le sponsorizzazioni all'associazionismo sportivo. Mettevi nei panni di quelle aziende che si vedono richieste da tantissime persone diverse, in futuro non sarà raro che un'azienda che magari vi ha sempre sponsorizzato vi neghi la sponsorizzazione perché già chieste da altri. Il comune stesso sta cercando di avvalersi di sponsorizzazioni per le feste pubbliche. Quindi non sarebbe male dare un'organizzazione d'insieme.

**Lasi:** Allora era stato detto che il comune sarebbe andato alla ricerca di questi fondi e poi li avrebbe distribuiti, ancora adesso non so a chi.

Conclusi i punti all'ordine del giorno, il presidente scioglie l'assemblea.

Il segretario verbalizzante  
Fulvio Favaron